

IL GRANDE GIUBILEO della Madonna delle Rose

16 ottobre 1964 - 16 ottobre 2014

La Madre di Gesù appare a Rosa per la prima volta, in una grande luce, e dice: *“Figlia mia, annuncia al mondo che tutti devono pregare... Io tornerò ogni venerdì e ti darò dei messaggi e tu devi annunciarli al mondo... Tutto il mondo verrà qua, ai miei piedi.”* Visiterà Rosa fino al 1981, e promette la sua presenza al Piccolo Giardino di Paradiso per sempre: giorno dopo giorno, ora dopo ora, per condurre i suoi figli a Gesù.

Un mistero

Cinquant'anni di presenza di Maria al Piccolo Giardino di Paradiso sotto il titolo di MADONNA DELLE ROSE: *“Le rose sono tutte le grazie che spargo sul vostro cammino!”* La presenza di Maria in questo luogo appartiene al mistero. E' necessario un tempo di preparazione per celebrare un mistero, per “sondare la ricchezza interiore” di quell' “essere-in-mezzo-a-noi” della Mamma Celeste. Maria è la donna *icona del mistero* che ci sprona a conformarci all'immagine di Gesù Cristo e a fissare il nostro sguardo sulle cose invisibili, eterne!



Il nostro triennio di preparazione al Giubileo ci vedrà impegnati nello sforzo di imitare Rosa di Gesù Maria nel suo “guardare-con-Dio” che è proprio dei profeti, un ponte tra il Cielo e la terra, uno Strumento del Cielo per la terra, per gli uomini dei nostri tempi. Alzeremo il nostro sguardo interiore ai tre Temi che mettono in luce il mistero della presenza di Maria nel suo Piccolo Giardino di Paradiso:

Ottobre 2011 – Ottobre 2012:

“Madonna miracolosa delle Rose, vogliamo il tuo Trionfo; venga il Regno di Gesù!”

Ottobre 2012 – Ottobre 2013:

La Città delle Rose per la Civiltà dell' Amore

Ottobre 2013 – Ottobre 2014:

Maria, Madre di Cristo, Madre della Chiesa

Alcune parole di Rosa che scaturiscono dalle parole della Madonna, aprono gli occhi del nostro cuore:

“... La Madonna viene con amore per convertire, in questo luogo.”

“In questo luogo l'ha mandata l'Eterno Padre, è stata proprio mandata dal Padre, in questo luogo; perché Lei ha chiesto prima di tutto la conversione della Chiesa e poi del mondo intero. Allora il Padre Eterno ha dato il permesso di venire in questo luogo: per convertire, per dare la fede, per dare l'amore, la carità, per pregare col rosario, per la salvezza di tutti i suoi figli della terra.

La Madonna non chiede altro che il trionfo della Chiesa. Perché quando c'è il trionfo della Chiesa, c'è anche il trionfo del mondo, perché è la Chiesa che deve salvare il mondo con l'aiuto della Mamma, sì, Lei è la Madre della Chiesa.”

Dice la Mamma Celeste della Città delle Rose:

“Questa città deve fiorire nel cuore di tutti e devono capire cosa significa la Città: il Regno di Gesù d'amore, il mio Regno d'amore.”

I tre Temi per il triennio in realtà ne formano uno solo, si inseriscono l'uno nell'altro, si chiariscono e si completano. Sono mariologici, cristologici e ecclesiologici; ci riportano al cuore della predicazione di Gesù e allo stesso tempo ci inviano nel mondo per costruire il Regno di Dio.



2011-2012 :

“Madonna miracolosa delle Rose,

VOGLIAMO IL TUO TRIONFO ; VENGA IL REGNO DI GESÙ !”

La vocazione più profonda dell'uomo

L'invocazione che pronunciamo ogni giorno al Piccolo Giardino di Paradiso è un desiderio santo, ispirato da Dio ; ci richiama la prima parte della preghiera che ci ha insegnato Gesù : Padre nostro, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno. Siamo nella sfera della vocazione più profonda dell'uomo: la chiamata all'adorazione e alla glorificazione di Dio – un imperativo che attraversa tutta la Sacra Scrittura. Ci tocca di riposizionare di nuovo il nostro asse gravitazionale, dove l'“io” deve lasciare il posto centrale a Dio. E' un lavoro che dovremo fare durante tutta la vita. Anche il “vogliamo il tuo trionfo”» si riferisce ben più a noi Chiesa, Popolo di Dio, che a noi, io e gli altri.

La visione di Rosa ricalca lo stesso significato quando vede una schiera di Angeli presentarsi poco prima dell'arrivo della Madonna con in mano una rosa bianca e una bandiera bianca con l'iscrizione: "Viva il Trionfo di Maria e viva il Regno di Gesù". Gli Angeli ci dicono cosa dobbiamo desiderare, ci chiamano ad associarci alla loro preghiera e al loro canto, e questo ci innalza al di sopra di noi stessi e mette in armonia e comunione la terra con il Cielo.

Il Trionfo di Maria per tutti

Questo Trionfo di Maria per il Regno di Gesù, non lo desideriamo soltanto per il mondo cattolico, ma per tutti. Quante volte dice la Madonna nei suoi messaggi : “Vengo per tutti i miei figli della terra. Siete tutti miei figli !”

Ecco, una preghiera cortissima, ma che ricchezza! E' sufficiente che noi la recitiamo con sincerità e già ci mette sul cammino verso la santità.

Una ricchezza da sondare

Nel corso del 2012, tramite i foglietti di meditazione mensile proposti dall'Associazione Ospizio Madonna delle Rose, proveremo a “sondare la ricchezza” del concetto di Trionfo di Maria, che non è un trionfo effimero, o parziale come quello di uno sportivo o di un politico ; e non è per un giorno lontano, il Trionfo di Maria si fa nella pienezza, è per questo nostro mondo, in questo nostro mondo e per il mondo a venire.

« D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata ! »

Maria in un certo senso ha già trionfato. Dalla cugina Elisabetta, proclamerà il suo Magnificat : « L'anima mia magnifica il Signore. Ha guardato l'umiltà della sua serva, d'ora in poi, tutte le generazioni mi chiameranno beata!” Però il suo trionfo sarà in pienezza solo con il trionfo di tutti i suoi figli, con il loro ingresso trionfale nella Vita Eterna!

“E voi, figli miei, cosa fate per una Mamma che tanto vi ama ? (25 marzo 1968)

Pregate figliuoli, pregate e non abbandonatemi! Stringetevi a me e guardate a me in quel luogo dove io vengo tanto spesso a vedere i miei figli... vedermi abbandonata dopo tante grazie che ho sparso, dopo tanto amore che

ho dato, dopo tante conversioni che ho fatto! [...] Patite e offrite, figliuoli, con me. Stringetevi a me! Non abbandonate il mio luogo, sarà il luogo del rifugio, il luogo dell'amore, della tranquillità, della bontà, della dolcezza, dove io vi coprirò con il Manto e vi stringerò fra le mie braccia. [...] Tanto vi amo, figliuoli, e voglio essere amata da tutti i miei figli. Beati quelli che comprenderanno l'amore di una Madre!

(5 aprile 1968)

